



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 13 maggio 2019

FIN - CAMPANIA

Lunedì, 13 maggio 2019

FIN - Campania

13/05/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 47	<i>p.d.l.</i>	1
Troppa Sjöström Fede è seconda		
13/05/2019 Corriere dello Sport (ed. Campania) Pagina 47		2
CATANIA CAMPIONE		
13/05/2019 Il Mattino Pagina 20	<i>Lucio C. Pomicino</i>	4
Circolo Posillipo assemblea flop tutti contro tutti		
13/05/2019 Il Roma Pagina 33		6
L' Acquachiara vince e resta seconda		
13/05/2019 La Gazzetta dello Sport Pagina 59		7
A Budapest la Sjoström batte Fede Fondo: Bridi 1 a		
13/05/2019 TuttoSport Pagina 46		8
A1 donne, Catania è campione d' Italia		
13/05/2019 TuttoSport Pagina 46	<i>GIANMARIO BONZI</i>	9
NUOTO A BUDAPEST LA PELLEGRINI 2ª NEI 200 SL		
13/05/2019 La Nazione (ed. Firenze) Pagina 53	<i>Paolo Pepino</i>	10
La Canottieri Napoli si conferma superiore Alla Rari Nantes non riesce...		

FIN - Campania

Troppa Sjöström Fede è seconda

ROMA - Il testa a testa va alla Sjöström: la svedese vince i 200 stile libero nella seconda tappa delle Swim Champions Series davanti a Federica Pellegrini: 1'5658 contro 1'5709. Il ritorno della Divina a Budapest, dove due anni fa vinse uno straordinario oro mondiale battendo Katie Ledecky, non è stato fortunato. E' arrivato comunque un altro tempo più che dignitoso: Federica orbita senza grossi problemi intorno all'1'56 alto-1'57 e nei prossimi due mesi metterà a punto la sua macchina per affrontare le rivali agguerritissime ai Mondiali estivi di Gwanju in programma dal 21 al 28 luglio prossimi. Ieri è stata una gara regolare, su ritmi non esagerati dove la svedese - già in acqua nei 50 farfalla e nei 50 stile libero, vinti entrambi - ha lasciato il pallino in mano a Federica. Negli ultimi 50 metri la Sjöström ha fatto la differenza, malgrado una discreta chiusura dell'azzurra. 2768-2995-3007-2939 i parziali della Pellegrini che il giorno precedente aveva anche nuotato un buon 100 stile libero sotto i 54. Alla fine del mese proprio nella distanza più corta la rivedremo a Caserta. **QUARTI.** Fabio Scozzoli dopo il grande 100 rana di sabato (5905, a 4 centesimi dal record italiano) non si ripete nella distanza più corta chiudendo quarto. Non brillantissimo neanche Piero Codia nei 100 farfalla - quarto anche lui, 5222 - soprattutto nell'ultima parte di gara, vinta dal Sudafricano Chad Le Clos. **MESSAGGI.** Un segnale per Gabriele Detti (in acqua in Cina nella prima giornata delle Swim Series e ora al lavoro in altura a Flagstaff) arriva dal lituano Rapsys: già oro mondiale in vasca corta lo scorso inverno, sta mettendo nel mirino anche la vasca lunga e ieri ha replicato al centesimo il tempo di Detti (3'43"36) nei 400 stile libero, nuotando in modo diametralmente opposto rispetto al livornese: passaggio fortissimo, sotto il record del mondo, e grosso calo nel finale. **STAR.** Oltre a Sarah Sjöström, anche Katinka Hosszu, idolo di casa, centra tre vittorie in tre gare (100 dorso, 200 farfalla, 200 misti) con relativi 30mila dollari di premi. Perché lo scopo delle Fina Series alla fine è soprattutto quello di permettere ai big del nuoto di monetizzare. p.d.i. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.

LIVORNE LI MAGGIO 2019
CORRIERE DELLO SPORT - STAR

La siciliana centrano il loro ventesimo scudetto



FINALE FEMMINILE | **PALLANUOTO** | 47



Troppa Sjöström Fede è seconda

ROMA. Fede a testa a testa Sjöström: la svedese vince i 200 stile libero nella seconda tappa delle Swim Champions Series davanti a Federica Pellegrini: 1'5658 contro 1'5709.

CATANIA CAMPIONE
Battuta la Sis Roma 6-3. Miceli: «Successo atteso da troppo tempo, spero sia la prima di tante finali»
L'ALBO D'ORO
Vollero 1-2
Oroscuro Catania 2017
Piemonte Waterpolo 2018-2019
Oroscuro Catania 2019 e 2021
Rati Montedison 2019-2020
Politecnico Torino 2019
Oroscuro Catania

MESSAGGI. Un segnale per Gabriele Detti (in acqua in Cina nella prima giornata delle Swim Series e ora al lavoro in altura a Flagstaff) arriva dal lituano Rapsys: già oro mondiale in vasca corta lo scorso inverno, sta mettendo nel mirino anche la vasca lunga e ieri ha replicato al centesimo il tempo di Detti (3'43"36) nei 400 stile libero, nuotando in modo diametralmente opposto rispetto al livornese: passaggio fortissimo, sotto il record del mondo, e grosso calo nel finale.
STAR. Oltre a Sarah Sjöström, anche Katinka Hosszu, idolo di casa, centra tre vittorie in tre gare (100 dorso, 200 farfalla, 200 misti) con relativi 30mila dollari di premi. Perché lo scopo delle Fina Series alla fine è soprattutto quello di permettere ai big del nuoto di monetizzare. p.d.i.

I PROGRAMMI IN TV	
ORA	IN TV
0.00	Infanzia2
0.05	TG Europei
0.10	Cartoni
0.15	Cartoni
0.20	Cartoni
0.25	Cartoni
0.30	Cartoni
0.35	Cartoni
0.40	Cartoni
0.45	Cartoni
0.50	Cartoni
0.55	Cartoni
1.00	Cartoni
1.05	Cartoni
1.10	Cartoni
1.15	Cartoni
1.20	Cartoni
1.25	Cartoni
1.30	Cartoni
1.35	Cartoni
1.40	Cartoni
1.45	Cartoni
1.50	Cartoni
1.55	Cartoni
2.00	Cartoni
2.05	Cartoni
2.10	Cartoni
2.15	Cartoni
2.20	Cartoni
2.25	Cartoni
2.30	Cartoni
2.35	Cartoni
2.40	Cartoni
2.45	Cartoni
2.50	Cartoni
2.55	Cartoni
3.00	Cartoni
3.05	Cartoni
3.10	Cartoni
3.15	Cartoni
3.20	Cartoni
3.25	Cartoni
3.30	Cartoni
3.35	Cartoni
3.40	Cartoni
3.45	Cartoni
3.50	Cartoni
3.55	Cartoni
4.00	Cartoni
4.05	Cartoni
4.10	Cartoni
4.15	Cartoni
4.20	Cartoni
4.25	Cartoni
4.30	Cartoni
4.35	Cartoni
4.40	Cartoni
4.45	Cartoni
4.50	Cartoni
4.55	Cartoni
5.00	Cartoni

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

A CURA DI ASITNEWS

COLLABORAZIONE UFFICIO STAMPA FIN - CRC

FIN - Campania

CATANIA CAMPIONE

Battuta la Sis Roma 6-3. Miceli: «Successo atteso da troppo tempo, spero sia la prima di tante finali»

Lo scudetto torna in Sicilia: l' Orizzonte Catania è di nuovo campione d' Italia, per la ventesima volta nella sua storia, otto anni dopo l' ultimo successo. Sconfitta la Sis Roma 6-3.

LA GARA. Nei primi minuti prevalgono le difese, poi Marco Capanna si gioca la carta Giuditta Galardi, ed è una mossa che paga: la centroboa sblocca il risultato con una beduina morbida. «Siamo lente con questa palla in mano, dobbiamo essere coraggiose» urla la Miceli a fine quarto, e le etnee rientrano in vasca infervorate. Prima la Garibotti pareggia, poi la Van der Slott firma il sorpasso con bolide all' incrocio. La Marletta si porta via le sue marcatrici e serve la loannou per il primo break della gara. Roma va all' intervallo recriminando su due grosse chance finite sulla riga di porta. Le squadre restano molto contratte, poi la Fournier innesca Izabella Chiappini, che accorcchia. Nell' arco di un minuto Galardi pareggia ancora di beduina, mentre si alza un vento fastidioso.

«Ora dobbiamo fare gol» ruggisce la Miceli; anche Capanna, ammonito per proteste, è tesissimo. Mar letta si dimostra letale in superiorità numerica. Si arriva all' ultimo, decisivo quarto sul 4-3: Sparano tiene in gara la Sis Roma parando su Bianco ni, che però con una palomba decide lo scudetto. La Roma cede, la festa è rossazzurra.

LE PROTAGONISTE. E' la vittoria di Martina Miceli, al primo a titolo a bordo vasca dopo i nove da giocatrice: «Lo aspettavamo da tanti anni, sembrava una maledizione. La sconfitta ai rigori dello scorso anno ci era rimasta addosso, giocavamo contro noi stesse. Lo dedico a ognuna delle ragazze. Spero sia la prima di tante finali, magari con la formula playoff».

E' la vittoria della neotrentenne Rosaria Aiello («Non potevo chiedere regalo di compleanno migliore»), delle goleador Claudia Marletta («Che battaglia, è un onore giocare qui») e Arianna Garibotti («C' è tanto sudore e tante arrabbiate dietro la seconda stella, ma soprattutto ci siamo noi»), della veterana Roberta Bianconi («Non ci siamo mai disunite») e di una squadra intera che ha avuto nel pubblico l' arma in più.

I GIALLOOROSI. Capanna: «Complimenti al Catania, nelle gare così contratte l' uomo in più è molto importante (0 su 8 superiorità numeriche per le giallorosse, ndr). Abbiamo dimostrato di essere una

LUNEDÌ 13 MAGGIO 2019 | CORRIERE DELLO SPORT - STADIO | FINALE FEMMINILE | PALLANUOTO | 47

Le siciliane centrano il loro ventesimo scudetto



L'Orizzonte Catania si cinge a celebrare per la vittoria di Martina Miceli e lo scudetto numero venti

NOTO | CHAMPIONS SERIES



Troppa Sjöström Fede è seconda

ROMA. Finta a tempo da Sjöström: la nuotatrice svedese vince 1:20 mila il tempo di gara

CATANIA CAMPIONE

Battuta la Sis Roma 6-3. Miceli: «Successo atteso da troppo tempo, spero sia la prima di tante finali»

L'ALBO D'ORO
1982-1983
1984-1985
1986-1987
1988-1989
1990-1991
1992-1993
1994-1995
1996-1997
1998-1999
2000-2001
2002-2003
2004-2005
2006-2007
2008-2009
2010-2011
2012-2013
2014-2015
2016-2017
2018-2019

I PROGRAMMI IN TV

Canale	Programma	Canale	Programma
1	10.00	5	10.00
2	10.00	6	10.00
3	10.00	7	10.00
4	10.00	8	10.00
9	10.00	9	10.00
10	10.00	10	10.00
11	10.00	11	10.00
12	10.00	12	10.00
13	10.00	13	10.00
14	10.00	14	10.00
15	10.00	15	10.00
16	10.00	16	10.00
17	10.00	17	10.00
18	10.00	18	10.00
19	10.00	19	10.00
20	10.00	20	10.00
21	10.00	21	10.00
22	10.00	22	10.00
23	10.00	23	10.00
24	10.00	24	10.00
25	10.00	25	10.00
26	10.00	26	10.00
27	10.00	27	10.00
28	10.00	28	10.00
29	10.00	29	10.00
30	10.00	30	10.00

<-- Segue

FIN - Campania

bella realtà». Gli fa eco il suo presidente, Flavio Giustolisi: «Se mi avessero detto a inizio stagione dove saremmo arrivati, avrei risposto 'impossibile'. L'anno prossimo proveremo a vincere lo scudetto».

Lo sport

Circolo Posillipo assemblea flop tutti contro tutti

I presidente uscente e molti socidiserzano la riunione, è bagarre Sale la tensione durante il dibattito contro tra i vice Triunfo e Parente

LE TENSIONI Non si è tenuta l'assemblea straordinaria dei soci del Circolo Posillipo per la mancanza del quorum. L'assemblea richiesta da 153 soci firmatari ha registrato una presenza di soli 121 soci contro un quorum previsto dallo statuto di 154 iscritti su una platea sociale di circa 800 soci. Un flop eclatante, che conferma la confusione e i forti contrasti che regnano nella platea rossoverde che non hanno tenuto in considerazione gli importanti argomenti posti in discussione che spaziavano da quelli economici all'acquisto della sede sociale, alla gestione del circolo e al rimborso al socio Cecere dell'importo versato per conto del Posillipo al Comune di Napoli per esercitare il diritto di prelazione sull'acquisto della struttura.

LA FUMATA NERA Il presidente dell'assemblea dei soci Guido Postiglione vista, la mancanza del numero legale, ha chiuso l'assemblea rimandando la discussione dell'ordine del giorno ad una prossima convocazione che potrà essere richiesta dai soci o anche dal presidente dimissionario Vincenzo Semeraro, che solo pochi giorni fa, il 7 maggio, aveva comunicato la sua assenza all'assemblea in cui avrebbe invece dovuto fornire i dati economici e un aggiornamento sulla trattativa con il Comune, su quella con le banche per il mutuo e la soluzione del caso Cecere. Proprio l'assenza di Semeraro potrebbe aver indotto altri soci a disertare la riunione. Da qui la mancanza del numero legale.

IL BRACCIO DI FERRO La tensione è però comunque salita alle stelle perché, anche se informalmente, il dibattito sul futuro del Circolo è stato inevitabile. Una discussione che ha messo in evidenza la drammatica frattura tra la parte sportiva e quella amministrativa. Il confronto, a tratti molto animato, ha visto come protagonisti i due vicepresidenti, Vincenzo Triunfo e Antonio Parente. «Chiacchiere tra amici - afferma quest'ultimo - che però dati alla mano hanno confermato per il 2018 lo sfioramento del bilancio da parte delle sezioni sportive. Il Posillipo è senza dubbio un circolo sportivo dilettantistico ma che ricopre anche una funzione sociale; è quindi necessario che il bilancio sia in ordine in modo che si possa affrontare l'acquisto della sede e mantenere al tempo stesso la funzione statutaria del circolo». Netta la risposta di Triunfo: «I bilanci sia preventivo che consuntivo sono stati approvati, l'argomento è



Il presidente uscente e molti soci disertano la riunione, è bagarre Sale la tensione durante il dibattito contro tra i vice Triunfo e Parente

con le banche per il mutuo e la soluzione del caso Cecere. Proprio l'assenza di Semeraro potrebbe aver indotto altri soci a disertare la riunione. Da qui la mancanza del numero legale.

IL BRACCIO DI FERRO La tensione è però comunque salita alle stelle perché, anche se informalmente, il dibattito sul futuro del Circolo è stato inevitabile. Una discussione che ha messo in evidenza la drammatica frattura tra la parte sportiva e quella amministrativa. Il confronto, a tratti molto animato, ha visto come protagonisti i due vicepresidenti, Vincenzo Triunfo e Antonio Parente. «Chiacchiere tra amici - afferma quest'ultimo - che però dati alla mano hanno confermato per il 2018 lo sfioramento del bilancio da parte delle sezioni sportive. Il Posillipo è senza dubbio un circolo sportivo dilettantistico ma che ricopre anche una funzione sociale; è quindi necessario che il bilancio sia in ordine in modo che si possa affrontare l'acquisto della sede e mantenere al tempo stesso la funzione statutaria del circolo».

LA RISPOSTA Netta la risposta di Triunfo: «I bilanci sia preventivo che consuntivo sono stati approvati, l'argomento è

con le banche per il mutuo e la soluzione del caso Cecere. Proprio l'assenza di Semeraro potrebbe aver indotto altri soci a disertare la riunione. Da qui la mancanza del numero legale.

IL BRACCIO DI FERRO La tensione è però comunque salita alle stelle perché, anche se informalmente, il dibattito sul futuro del Circolo è stato inevitabile. Una discussione che ha messo in evidenza la drammatica frattura tra la parte sportiva e quella amministrativa. Il confronto, a tratti molto animato, ha visto come protagonisti i due vicepresidenti, Vincenzo Triunfo e Antonio Parente. «Chiacchiere tra amici - afferma quest'ultimo - che però dati alla mano hanno confermato per il 2018 lo sfioramento del bilancio da parte delle sezioni sportive. Il Posillipo è senza dubbio un circolo sportivo dilettantistico ma che ricopre anche una funzione sociale; è quindi necessario che il bilancio sia in ordine in modo che si possa affrontare l'acquisto della sede e mantenere al tempo stesso la funzione statutaria del circolo».

LA RISPOSTA Netta la risposta di Triunfo: «I bilanci sia preventivo che consuntivo sono stati approvati, l'argomento è

Reproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

con le banche per il mutuo e la soluzione del caso Cecere. Proprio l'assenza di Semeraro potrebbe aver indotto altri soci a disertare la riunione. Da qui la mancanza del numero legale.

IL BRACCIO DI FERRO La tensione è però comunque salita alle stelle perché, anche se informalmente, il dibattito sul futuro del Circolo è stato inevitabile. Una discussione che ha messo in evidenza la drammatica frattura tra la parte sportiva e quella amministrativa. Il confronto, a tratti molto animato, ha visto come protagonisti i due vicepresidenti, Vincenzo Triunfo e Antonio Parente. «Chiacchiere tra amici - afferma quest'ultimo - che però dati alla mano hanno confermato per il 2018 lo sfioramento del bilancio da parte delle sezioni sportive. Il Posillipo è senza dubbio un circolo sportivo dilettantistico ma che ricopre anche una funzione sociale; è quindi necessario che il bilancio sia in ordine in modo che si possa affrontare l'acquisto della sede e mantenere al tempo stesso la funzione statutaria del circolo».

LA RISPOSTA Netta la risposta di Triunfo: «I bilanci sia preventivo che consuntivo sono stati approvati, l'argomento è

Reproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2018

vecchio e superato».

LO SCENARIO A questo punto andrebbe convocata il prima possibile l' assemblea per eleggere il nuovo presidente e i suoi vice, chiamati a sciogliere i nodi in sospeso.

L' acquisto della sede deve essere formalizzato entro l' anno se il Circolo Posillipo non vorrà perdere l' importo versato (348mila euro anticipati dal socio Cecere) nelle casse comunali quale diritto di prelazione. I soci hanno però scelto per ora di convocare una nuova assemblea straordinaria con il medesimo ordine del giorno da tenere sabato 25 maggio, mentre quella elettiva dovrebbe svolgersi il 16 o il 23 giugno. Date che comunque verranno confermate solo nei prossimi giorni. Al momento i candidati alla presidenza restano Semeraro e Triunfo con le loro rispettive cordate, ma non è escluso che possano esserci altre sorprese.

Basteranno tredici giorni per trovare la pace sociale?

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Lucio C. Pomicino

PALLANUOTO FEMMINILE/SERIE A2 - BRAZZ KO

L'Acquachiara vince e resta seconda

CASORIA. Una Carpisa Yamamay sempre più rimaneggiata e giovane (quattro le assenze, tutte per motivi di lavoro) è costretta a soffrire per mettere in classifica i tre punti che le consentono di difendere il secondo posto. Gara subito in salita, la Brizz chiude il primo tempo avanti 0-2 con le reti di Consoli e Cappello. La reazione delle Ach Girls non si fa attendere e la squadra di Damiani capovolge il punteggio (42) grazie ai gol di De Magistris, Foresta, Giusto e Di Maria. Ma le etnee non mollano riportandosi a -1 (5-4) dopo il 5-3 di Foresta.

Ci pensa Anna De Magistris a chiudere i conti.

Lunedì 13 maggio 2019

Il Roma - 1 Giornale di Napoli
www.ilroma.net

ROMA 37
SPORT

BASKET - SERIE B In gara-1 di semifinale i partenopei vincono al Palaia e ribaltano subito il fattore campo

Colpo Gevi Napoli: blitz a Palestrina

PALESTRINA
GEVI NAPOLI 64 73

21-25, 33-38, 51-50
PALESTRINA: Foracci, Silvestri, Ruscio, Rossi, Binchi 4, Morici 10, Okoboi 6, Borotta 10, Samicci, Marzullo 14, Mammì, Carrin 17, All. Ponticello
GEVI NAPOLI BASKET: Casarino, Chena 13, Malagoli, Ekerina 3, Molinar 2, Di Vicario 14, Di Ciccio 4, Giovannardi, Ragnoli 14, Patti 10, Misolesi 3, Milani 10, All. Laiki.

ARBITRI: Venturini di Luica e Minelli di Anzio.

Il Palaia Arena

PALESTRINA. Una Gevi Napoli Basket concentrata e volitiva (4 uomini in doppia cifra) sbucca il Palaia e torna a casa con una preziosissima vittoria in gara-1 del semifinale playoff promozione nel tabellone C di serie B. Gli azzurri (65%) battono, 73%, da 1-14 (4-10-10-10) in doppia cifra anche gli



Una fase della partita di ieri

perse) si impongono nella locale formazione della Citylight (52-67%), al termine di una partita molto combattuta e dagli intensi momenti agonistici, consecutivi l'assenza di capitano Casarino, inferentatosi dopo solo un minuto di gioco, e l'espulsione di coach Laiki nel secondo quarto dell'incontro. Ottimo le prestazioni fra gli azzurri del portivo Ragnoli, con 34 punti e 11/11 al tiro con 9 rimbalzi catturati e dalla Pala Di Vicario, con 14 punti e 3/7 da 3 punti in doppia cifra anche gli

esosi Chena e Milani. Domani sera alle 21, sempre il Palaia, si giocherà parte-2 della serie al meglio delle 5 partite (venerdì sera ci sarà gara-3 a Caserta).

FIN TV - Anche questa sera come ogni lunedì trasmissione nella palazzina sportiva, "Piastra Basket" (27° edizionale), con la sua ventiseiesima puntata, sui canali dell'emittente "Carpi Flegrei Tv" (can 555 e 877) e in streaming su carpiwebtv.it e in diretta sulla pagina facebook dell'emittente e da domani anche sulla web tv della palazzina sportiva, "Piastra Basket Tv" (www.wm.vi/webtv/piastrabasket).

IL FLEGREO Sabato la sfida con Porto Sant'Elpidio

Pozzuoli prepara gli spareggi ma la serie B è in cassaforte
POZZUOLI. La Bava Virtus Pozzuoli riprendendo domani gli allenamenti al Palafranco in vista dell'ultimo atto della stagione agonistica, per captare l'emozione e compagni. I flegrei curati dal presidente Nicco di G. Fabio Palumbo, alla Vaccaro, all'ex Costantino e a coach Gentile, dopo le tre vittorie su Palermo nelle semifinali playoff del girone D del campionato cadetto, hanno acquisito il diritto a disputare il concentramento nazionale a quattro squadre (tre da regolamento ripartiranno nella cadetteria) che si giocherà il 18 e 19 maggio prossimi al PalaFontanaGrande di Fontana e dove i giacobelli affronteranno i marchigiani del Porto Sant'Elpidio, dei vani Torrisi,

BASKET SERIE A I bianconeri s'impongono in Toscana e sono ottavi: ai quarti contro Milano

Avellino ce l'ha fatta: Pistoia ko e playoff

TRTORA PISTOIA
SIDIGAS AVELLINO 73 88

(22-28, 44-45, 61-78)
ORIGINA PISTOIA: Bolchini 8, Mitchell 21, Della Rossa 3, Posa 8, Auda, Di Pizio, Querci 4, Cionarri 4, De Chianzo 2, Mellick 7, Odom 12.
SIDIGAS AVELLINO: Ulanoff 15, Nichelisi 0, Filippi 8, Campiani 3, Sabatino 2, Silvestri 2, Campogrande 3, Harper 21, Di Troilo, Sykes 22, Spazichini 2, Nardige 6, All. Maffezzoli, ARBITRI: Sahn, Pugliatanga e Nicolini.



Sykes, autore di 22 punti

PISTOIA. Avellino agguanta la qualificazione ai playoff all'ultimo tentativo: il blitz sul campo di Pistoia regala alla Sidigas i due punti necessari per garantirsi l'ultimo posto e un complessivo accorpamento con l'Amara Milano nella serie dei quarti di finale. Ma al playoff era importante esserci e la Sidigas non ha fallito. Avellino parte bene, segnando i primi quattro punti del match. Poi Pistoia inizia a giocare, ma sono sempre gli ospiti a condurre fino al 14-20 dell'8'. Il finale del primo quarto è però tutto di marca pistoiese, che la Orione che piazza un netto 8-0 e mette per la prima volta la testa avanti per il

match: un devastante 17-33 che permette agli ospiti di arrivare all'ultimo intervallo su un comodo 61-78. L'ultimo quarto non cambia l'inerzia del match e grazie ai risultati favorevoli delle finali la Sidigas fa finta.

39ª GIORNATA
M.C. Livorno-Dal. Trieste 76-81
Amara Milano-Dino Terenzi 89-88
Or. Pistoia-Sidigas Avellino 73-88
Reggio Emilia-Pes. Cronos 82-81
B.S. Sassari-S. Bona. Cantù 87-81
Fol. Treviso-Gr. Pavia 88-71
Brescia-Nuova Gironi. Biadene 86-78
Brescia-Nuova Gironi. Biadene 86-78

LA CLASSIFICA

Amara Milano	5	Brescia Cantù	12
Or. Pistoia	4	Reggio Emilia	12
Reggio Emilia	4	Orione Trieste	12
R. Bredice	3	Brescia Biadene	10
B. Treviso	3	Gr. Pavia	10
Alma Mater	3	Or. Pistoia	10
Sid. Avellino	3	Fol. Treviso	10

VERDETTI
QUARTI DI FINALE PLAYOFF
Milano-Avellino
Cronos-Trieste
Venezia-Brescia
Sassari-Bredice
RETROSCENA A2
Fol. Treviso

PALLAVOLO - BATTUTA PALMI IN GARA-1 DI FINALE

Gis Ottaviano, la A è a un passo

SIMBA E OTTAVIANO
E. TIGIANO PALMI 0
(25-23, 25-17, 25-22)
EMIRA FOODS GIS OTTAVIANO: Lucarelli, D'Allesandro, Ardito, Ammirati, E. Librano, Scialò, A. Librano, Nidiroci, Giuliano, Gaucario, Diomè, Sestembere, Giacobelli, Ai. I. Idraci.
FRANCO TIGIANO PALMI: Filuzzi, Laganà, Agostini, Russo, Lumbberger, Solombrino, Schipoliti, Remo, Coccolino. All. Polimeni.
OTTAVIANO. Il seappesi più vicina la promozione in serie A per l'Emira Foods Gis Ottaviano. La

PALLANUOTO FEMMINILE/SERIE A2 - BRAZZ KO

L'Acquachiara vince e resta seconda

ACQUACHIARA
BRIZZ 8
(0-2, 3-0, 1-1, 2-1)
CARPISA YAMAMAY ACQUACHIARA: Cipriano, Di Maria, J. De Magistris 2, Scarpati A., Zizza, Pignataro, Mazzotta, Marzella, Giusto, I. Casarino, Foresta 2, De Biasego, D'Annunzio, All. Damiani.
BRIZZ: Zaccarelli, Sapiezio 1, Vituliano, Cappello S., Annalidone, Cappello C., Mascucci, Buecheri, Vecchio, Consoli 2, Trovati, Marino, All. Zilfetti.
ARBITRI: Benavita.
CASORIA. Una Carpisa Yamamay sempre più rimaneggiata e giovane (quattro le assenze, tutte per motivi di lavoro) è costretta a soffrire per mettere in classifica i tre punti che le consentono di difendere il secondo posto. Gara subito in salita, la Brizz chiude il primo tempo avanti 0-2 con le reti di Consoli e Cappello. La reazione delle Ach Girls non si fa attendere e la squadra di Damiani capovolge il punteggio (42) grazie ai gol di De Magistris, Foresta, Giusto e Di Maria. Ma le etnee non mollano riportandosi a -1 (5-4) dopo il 5-3 di Foresta. Ci pensa Anna De Magistris a chiudere i conti.

VOLLEY FEMMINILE

Volaito Caserta, A1 dietro l'angolo

CASERTA. Gara-1 della finalissima del play off contro la Zambelli Orvieto senza storia per la Volaito Caserta. Al Pala Vigliani le fuancerte schiantano 3-0 (25-15, 25-18) le ombre al femminile di una partita durata 76 minuti e che ha visto Caserta dominare per tutto il match. Appuntamento adesso a mercoledì 15 prossimo, alle 20.30, per Gara-2. Caserta può già festeggiare, in caso di vittoria sarà Serie A1.

Nuoto

A Budapest la Sjostrom batte Fede Fondo: Bridi 1 a

Federica Pellegrini è 2 a nei 200 sl (1'57"09) delle Fina Series a Budapest. In testa nei primi 170 metri, subisce il ritorno nel finale (28"62/29"32) dalla svedese Sjostrom che vince in 1'56"58 l'ultimo dei suoi tre successi. Poco prima la Sjostrom aveva centrato il tempo più veloce del 2019 nei 50 farfalla in 25"32 e vinto i 50 sl in 23"97. Fede, 3 a nei 100 sl sabato in 53"91, era al primo test internazionale dopo il trionfo iridato del 2017. Quarti posti per Piero Codia (52"22) nei 100 farfalla vinti da Le Clos (Saf, 51"25), e di Fabio Scozzoli nei 50 rana (27"14) domati da Gomes jr (Bra, 26"64). Primo crono mondiale della russa Efimova nei 100 rana in 1'05"99. Il lituano Rapsys raggiunge Detti al 2° posto del ranking 2019 vincendo i 400 sl in 3'43"36. Infine, nella 10 km delle World Series alle Seychelles, trionfo di Arianna Bridi, 4° posto di Rachele Bruni.

Terzo tempo / TUTTO LO SPORT

Atletica

Cinque staffette col pass per Doha La 4x400 donne si regala il bronzo

In Giappone qualificazione ai Mondiali in tutte le gare olimpiche come solo la Giamaica

di Andrea Ronchi

Maria Benedetta Chiappa, Agnese Giannini, Tereza Prázná e Rachele Bruni sono le quattro italiane che hanno fatto il pieno nella staffetta 4x400 metri del Mondiale di Doha, con un tempo di 3'43"36, che le ha qualificate per il campionato del mondo di Doha. Le italiane sono state battute dalla Giamaica (3'41"00) e dalla Russia (3'42"00). Le italiane sono state battute dalla Giamaica (3'41"00) e dalla Russia (3'42"00). Le italiane sono state battute dalla Giamaica (3'41"00) e dalla Russia (3'42"00).



Da sinistra a destra: Agnese Giannini, Tereza Prázná, Rachele Bruni e Maria Benedetta Chiappa. Sotto: la staffetta 4x400 metri delle donne.

News

Orizzonte, scudetto della seconda stella

Il 14 maggio 2019, l'Orizzonte dopo 8 anni torna nel mondo del calcio. La squadra di Marco Di Biase, allenata da Roberto Soriano, si scontra con la Lazio in una partita che sarà decisa nei minuti finali. La Lazio, allenata da Walter Zenga, ha il vantaggio di giocare in casa.



Foto: M. Di Biase / Contrasto / Contrasto

Nuoto

Sciabola: che Italia Trionfo a squadre a Madrid e Tunisi

La nazionale italiana di sciabola ha conquistato il titolo di campione del mondo a squadre sia a Madrid che a Tunisi. Le ragazze hanno vinto contro la Russia e la Francia, mentre i ragazzi hanno vinto contro la Russia e la Francia.

Atletica

Pista allagata Modena stop Dettori 634° EP a Longchamp

Il cavaliere italiano Federico Dettori ha ottenuto il 634° posto nel ranking EP a Longchamp. Dettori ha ottenuto il 634° posto nel ranking EP a Longchamp.

Atletica

A Budapest la Sjostrom batte Fede Fondo: Bridi 1°

Arianna Bridi ha vinto la gara dei 200 metri stile libero a Budapest. Bridi ha vinto la gara dei 200 metri stile libero a Budapest.

Atletica

Mondiali: Italia, altro k.o. La Svezia iridata vince 8-0

L'Italia ha subito un'altra sconfitta ai Mondiali di nuoto. La Svezia ha vinto la gara dei 100 metri stile libero con un punteggio di 8-0.

Atletica

Rovigo supera il Petrarca Sabato finale a Calvisano

Il Rugby Rovigo Rugby ha superato il Petrarca Padova nella finale del campionato di Serie A2. Rovigo ha vinto la gara dei 100 metri stile libero a Calvisano.

A1 donne, Catania è campione d'Italia

L'Equipe Orizzonte Catania batte la Sis Roma, per 6-3, e vince il 20° titolo della storia, ritornando sul gradino più alto del podio dopo otto anni di digiuno. Il campionato femminile di pallanuoto si è deciso nella Final Six alla piscina "La Plaia" di Catania. La vittoria arriva dopo tre tempi di equilibrio. Terze le campionesse uscenti del Plebiscito Padova, che hanno battuto per 11-4 il Rapallo.

Il campionato femminile di pallanuoto si è deciso nella Final Six alla piscina "La Plaia" di Catania. La vittoria arriva dopo tre tempi di equilibrio. Terze le campionesse uscenti del Plebiscito Padova, che hanno battuto per 11-4 il Rapallo.

46

MOTO/SUPERBIKE

DUCATI, ACQUA BENEDETTA

A IMOLA LA KAWASAKI DI REA DOMINA ANCHE LA SUPERPOLE RACE. POI PERÒ LA PIOGGIA FA CANCELLARE GARA-2. BAUTISTA A JERZ DA LEADER MONDIALE



MONDO PADOVA
Dopo il successo del primo round con il successo con i siciliani, con la prima vittoria nella gara di casa. Dovizioso, che regnerà il Mondiale Superbike, ha battuto la Sis Roma per 6-3. La vittoria arriva dopo tre tempi di equilibrio. Terze le campionesse uscenti del Plebiscito Padova, che hanno battuto per 11-4 il Rapallo.

Imola. Col sole e ventate, le moto si sono mosse sul bagnato. Dovizioso, che regnerà il Mondiale Superbike, ha battuto la Sis Roma per 6-3. La vittoria arriva dopo tre tempi di equilibrio. Terze le campionesse uscenti del Plebiscito Padova, che hanno battuto per 11-4 il Rapallo.



Le Report dell'Autore. Foto: M. Di Biase / A3

MANNINO MARTELLA
L'Autore del Testa. Foto: M. Di Biase / A3

GIORGIO DI BIASE
L'Autore del Testa. Foto: M. Di Biase / A3

GIORGIO DI BIASE
L'Autore del Testa. Foto: M. Di Biase / A3

NUOTO A BUDAPEST LA PELLEGRINI 2ª NEI 200 SL



Federica Pellegrini, 30 anni, chiude in 73"789 la semifinale.

GIANNARDO BONI
Se la prima giornata è stata quella, dai grandi tempi, la seconda ha inghiottito ogni entusiasmo e combattimento. Magari aveva, stavolta, per l'Italia, due "pellegrini" di nome Pellegrini. La prima, Federica, ha chiuso in 73"789 la semifinale. La seconda, Daniela, ha chiuso in 73"789 la semifinale.

Se la prima giornata è stata quella, dai grandi tempi, la seconda ha inghiottito ogni entusiasmo e combattimento. Magari aveva, stavolta, per l'Italia, due "pellegrini" di nome Pellegrini. La prima, Federica, ha chiuso in 73"789 la semifinale. La seconda, Daniela, ha chiuso in 73"789 la semifinale.

PALLANUOTO
Al dente, Catania è campione d'Italia
L'Equipe Orizzonte Catania batte la Sis Roma, per 6-3, e vince il 20° titolo della storia, ritornando sul gradino più alto del podio dopo otto anni di digiuno. Il campionato femminile di pallanuoto si è deciso nella Final Six alla piscina "La Plaia" di Catania. La vittoria arriva dopo tre tempi di equilibrio. Terze le campionesse uscenti del Plebiscito Padova, che hanno battuto per 11-4 il Rapallo.

MOTOCROSS/GRAN PREMIO DEL LOMBARDO
CAIROLI IN FUGA MONDIALE
Arrivano i titoli. Dopo la vittoria al Gran Premio del Lombardo, Cairoli è in fuga mondiale. Ha battuto il campione del mondo, il francese Gautier, per 11 secondi. Cairoli è in fuga mondiale.

RUGBY
Catania vince il 20° titolo
L'Equipe Orizzonte Catania batte la Sis Roma, per 6-3, e vince il 20° titolo della storia, ritornando sul gradino più alto del podio dopo otto anni di digiuno. Il campionato femminile di pallanuoto si è deciso nella Final Six alla piscina "La Plaia" di Catania. La vittoria arriva dopo tre tempi di equilibrio. Terze le campionesse uscenti del Plebiscito Padova, che hanno battuto per 11-4 il Rapallo.

RUGBY
Catania vince il 20° titolo
L'Equipe Orizzonte Catania batte la Sis Roma, per 6-3, e vince il 20° titolo della storia, ritornando sul gradino più alto del podio dopo otto anni di digiuno. Il campionato femminile di pallanuoto si è deciso nella Final Six alla piscina "La Plaia" di Catania. La vittoria arriva dopo tre tempi di equilibrio. Terze le campionesse uscenti del Plebiscito Padova, che hanno battuto per 11-4 il Rapallo.

TuttoSport logo and contact information.

NUOTO A BUDAPEST LA PELLEGRINI 2ª NEI 200 SL

Se la prima giornata è stata quella dei grandi tempi, la seconda ha regalato gare entusiasmanti e combattute. Ma-gari meno, stavolta, per l'Italia, dopo le "gemme" di Scozzoli e Panziera saba-to. Ieri è arrivato infatti un solo podio az-zurro nella seconda giornata della secon-da tappa targata FINA Champions Swim Series, con Federica Pellegrini alla piaz-za d'onore nei 200 sl. L'azzurra era molto attesa alla vigilia, ma anche reduce da un periodo di lavoro in altura a Livigno, mo-tivo per cui non può essere al top. Ha lot-tato spalla a spalla con Sarah Sjöström per 150 metri, poi il cambio di passo del-la svedese (che ieri ha dominato anche 50 stile e farfalla) è stato impressionan-te. Divina seconda in 1'57"09: la veloci-tà di base c'è, manca la resistenza fina-le. Scozzoli quarto e ultimo nei 50 rana, come Codia nei 100 farfalla. Impresio-nante Efimova: ha vinto tutte e tre le di-stanze della rana, e sempre con i migliori crono del 2019. A Indianapolis (31 mag-gio-1 giugno) contro la sua "nemica" King, saranno fuochi d'artificio. In America si chiuderà la manifestazione con in acqua pure Detti, Scozzoli, Panziera e Codia.

GIANMARIO BONZI

46 **MOTO/SUPERBIKE** LUNEDÌ 13 MAGGIO 2019

DUCATI, ACQUA BENEDETTA

A IMOLA LA KAWASAKI DI REA DOMINA ANCHE LA SUPERPOLE RACE. POI PERÒ LA PIOGGIA FA CANCELLARE GARA-2. BAUTISTA A JEREZ DA LEADER MONDIALE



MOTOGP Il pilota di casa, con le polveri bianche di Imola, ha dominato la gara, con la Kawasaki di Rea che ha fatto il giro più veloce in 1'32"07. Il secondo è stato il giapponese Hiroshi Yamamoto, con il tempo di 1'32"22. Il terzo è stato il britannico Scott Reding, con il tempo di 1'32"33. Il quarto è stato il francese Johann Zarco, con il tempo di 1'32"44. Il quinto è stato il spagnolo Maverick Viñes, con il tempo di 1'32"55. Il sesto è stato il tedesco Stefan Bradl, con il tempo di 1'33"06. Il settimo è stato il giapponese Taka Aono, con il tempo di 1'33"17. L'ottavo è stato il francese Johann Zarco, con il tempo di 1'33"28. Il nono è stato il britannico Scott Reding, con il tempo di 1'33"39. Il decimo è stato il giapponese Taka Aono, con il tempo di 1'33"50.

IN CALE BOTTINO PIENO DI TITANI
OGIER IN TESTA AL CAMPIONATO



WRC Il pilota francese, con il tempo di 1'32"07, ha dominato la gara, con la Peugeot che ha fatto il giro più veloce in 1'32"07. Il secondo è stato il britannico Kris Meehan, con il tempo di 1'32"22. Il terzo è stato il francese Sébastien Ogier, con il tempo di 1'32"33. Il quarto è stato il britannico Kris Meehan, con il tempo di 1'32"44. Il quinto è stato il francese Sébastien Ogier, con il tempo di 1'32"55. Il sesto è stato il britannico Kris Meehan, con il tempo di 1'33"06. Il settimo è stato il francese Sébastien Ogier, con il tempo di 1'33"17. L'ottavo è stato il britannico Kris Meehan, con il tempo di 1'33"28. Il nono è stato il francese Sébastien Ogier, con il tempo di 1'33"39. Il decimo è stato il britannico Kris Meehan, con il tempo di 1'33"50.

NUOTO A BUDAPEST LA PELLEGRINI 2ª NEI 200 SL

GIANMARIO BONZI

Se la prima giornata è stata quella dei grandi tempi, la seconda ha regalato gare entusiasmanti e combattute. Ma-gari meno, stavolta, per l'Italia, dopo le "gemme" di Scozzoli e Panziera saba-to. Ieri è arrivato infatti un solo podio az-zurro nella seconda giornata della secon-da tappa targata FINA Champions Swim Series, con Federica Pellegrini alla piaz-za d'onore nei 200 sl. L'azzurra era molto attesa alla vigilia, ma anche reduce da un periodo di lavoro in altura a Livigno, mo-tivo per cui non può essere al top. Ha lot-tato spalla a spalla con Sarah Sjöström per 150 metri, poi il cambio di passo del-la svedese (che ieri ha dominato anche 50 stile e farfalla) è stato impressionan-te. Divina seconda in 1'57"09: la veloci-tà di base c'è, manca la resistenza fina-le. Scozzoli quarto e ultimo nei 50 rana, come Codia nei 100 farfalla. Impresio-nante Efimova: ha vinto tutte e tre le di-stanze della rana, e sempre con i migliori crono del 2019. A Indianapolis (31 mag-gio-1 giugno) contro la sua "nemica" King, saranno fuochi d'artificio. In America si chiuderà la manifestazione con in acqua pure Detti, Scozzoli, Panziera e Codia.

PALLANETO
Il nuovo Campione d'Italia
La Lazio Pallanuoto ha vinto il campionato di Serie A, con il tempo di 1'32"07. Il secondo è stato il Lazio Pallanuoto, con il tempo di 1'32"22. Il terzo è stato il Lazio Pallanuoto, con il tempo di 1'32"33. Il quarto è stato il Lazio Pallanuoto, con il tempo di 1'32"44. Il quinto è stato il Lazio Pallanuoto, con il tempo di 1'32"55. Il sesto è stato il Lazio Pallanuoto, con il tempo di 1'33"06. Il settimo è stato il Lazio Pallanuoto, con il tempo di 1'33"17. L'ottavo è stato il Lazio Pallanuoto, con il tempo di 1'33"28. Il nono è stato il Lazio Pallanuoto, con il tempo di 1'33"39. Il decimo è stato il Lazio Pallanuoto, con il tempo di 1'33"50.

ROGGE
Preparati a sfidare
Il campione del mondo, con il tempo di 1'32"07, ha dominato la gara, con la Slovenia che ha fatto il giro più veloce in 1'32"07. Il secondo è stato il giapponese Hiroshi Yamamoto, con il tempo di 1'32"22. Il terzo è stato il britannico Scott Reding, con il tempo di 1'32"33. Il quarto è stato il francese Johann Zarco, con il tempo di 1'32"44. Il quinto è stato il spagnolo Maverick Viñes, con il tempo di 1'32"55. Il sesto è stato il tedesco Stefan Bradl, con il tempo di 1'33"06. Il settimo è stato il giapponese Taka Aono, con il tempo di 1'33"17. L'ottavo è stato il francese Johann Zarco, con il tempo di 1'33"28. Il nono è stato il britannico Scott Reding, con il tempo di 1'33"39. Il decimo è stato il giapponese Taka Aono, con il tempo di 1'33"50.

MOTOCROSS/GRAN PREMIO DEL L'OMBAGIA
CAIROLI IN FUGA MONDIALE
Il pilota italiano, con il tempo di 1'32"07, ha dominato la gara, con la Honda che ha fatto il giro più veloce in 1'32"07. Il secondo è stato il giapponese Hiroshi Yamamoto, con il tempo di 1'32"22. Il terzo è stato il britannico Scott Reding, con il tempo di 1'32"33. Il quarto è stato il francese Johann Zarco, con il tempo di 1'32"44. Il quinto è stato il spagnolo Maverick Viñes, con il tempo di 1'32"55. Il sesto è stato il tedesco Stefan Bradl, con il tempo di 1'33"06. Il settimo è stato il giapponese Taka Aono, con il tempo di 1'33"17. L'ottavo è stato il francese Johann Zarco, con il tempo di 1'33"28. Il nono è stato il britannico Scott Reding, con il tempo di 1'33"39. Il decimo è stato il giapponese Taka Aono, con il tempo di 1'33"50.

TUTTOSPORT

Il tuo sport preferito è sempre con te. TuttoSport è la tua guida quotidiana per rimanere aggiornati su tutto il mondo dello sport. Con i nostri servizi online e offline, potrai seguire le notizie, i risultati e i commenti delle competizioni più importanti. TuttoSport è la tua fonte di informazione sportiva più affidabile e completa.

La Canottieri Napoli si conferma superiore Alla Rari Nantes non riesce l'impresa

NON RIESCE l'impresa alla Rari nella vasca di Casoria. Una vittoria con la Canottieri Napoli avrebbe quasi sicuramente regalato ai gigliati l'ingresso alla final six scudetto. Ma niente da fare. Anche per il fatto che sabato prossimo alla Nannini, nell'ultimo match di regular season, i gigliati dovranno fare i conti con lo Sport Management. Un vero peccato poiché dopo l'entusiasmante successo con la Lazio i fiorentini sono ricaduti nello sconforto. Una delle peggiori prestazioni stagionali la loro, giustificata solo in parte dall'assenza di Di Fulvio infortunato. Subito sotto 4 a 0 nel primo parziale i biancorossi hanno cercato di risollevarsi nel secondo tempo grazie alla splendida doppietta di Bini. Tutto vano però.

Deluso, mister Tofani prova ora a consolarsi, unitamente al vice Luca Minetti, con i giovani impegnati a fine settimana a Napoli per i quarti di finale del campionato italiano under-20. Quanto all'A-1, oltre al nome della sesta per la final-six, le emozioni si concentrano sulla bassa classifica. Il Bogliasco, ultimo, potrà evitare la retrocessione diretta solo vincendo la sfida col Catania con almeno 7 gol di scarto e riprovarci poi ai playoff con Trieste.

ALTRI risultati: Recco - Ortigia 19-1; Lazio - Savona 5-4; Sport Management - Posillipo 14-8, Catania - Quinto 6-9; Roma - Bogliasco 4-5; Trieste - Brescia 7-11.

Classifica: Brescia 72, Recco 69, Sport Manag. 63, Posillipo 43, Ortigia 35; Lazio, Quinto, Roma, Florentia 31; C. Napoli 29, Savona 28, Trieste 24, Catania 16, Bogliasco 13. Paolo Pepino.

VARIE FIRENZE 17
DOMANI SI TORNA IN CAMPO PER GARA 2. DI NUOVO AL PALAISEO (ORE 21). LA SQUADRA DI COACH NICCOLAI DOVRÀ CAMBIARE QUALCOSA IN FRETTA

BASKET SERIE B PLAY OFF SEMIFINALE GARA 1

All Food, troppa Urania

Milano domina con Simoncelli, Piunti e Negri. Genovese non basta

che fu +14 (34-20 al 15'). Berti prova a gestire il gioco ostendendo Genovese, ma il pallino è in mano all'Urania che gioca con intelligenza, facendo passare il pallone dalle mani di un Simoncelli particolarmente ispirato (42-21). Dopo aver chiuso sul -13 all'intervallo, la Fiorentina prova a cambiare registro nel terzo quarto. Tentativo fallito perché l'Urania non ha cali di tensione, anzi arriva sul +22 (62-40) grazie a Negri e Piunti. Daniele Farina, fra i rimbalzi in attacco concessi e la sofferenza sul solito Piunti (opina nel banco come lo scorso anno quando ingiustamente scartò), non riesce a disossare la maglia di Genio. La strada della rimonta diventa impraticabile. Ci prova Genovese, con qualche iniziativa in proprio, ma non può bastare. Torna al mattone sul -13 (68-55 al 35'). La All Food sbaglia tempo in attacco. Così, prima nella bomba di Negri, e poi nelle siccate di Simoncelli e Palani, gara 1 viene chiusa. Domani si riparte da 0-0. Milano è più forte, ma la Fiorentina può sicuramente fare di più.



REALIZZAZIONE Salvatore Genovese ha chiuso con 22 punti. Super Flavor. La Fiorentina finisce coinvolta in una partita a sorpresa. L'attacco di Caccarelli sembra sistematico un po' le cose, ma non è così. Nel secondo quarto il gioco si blocca. Le penetrazioni vengono, ma non si riescono a convertire. Milano va via con un parziale (10-0) aperto da Pever e Negri e chiudono da Filomeno.

Basket Serie C Gold

Primo quarto equilibrato, poi la squadra di Del Re vota. Gara 2 mercoledì al Pala Tagliate Merlo, Filippi e Passoni spingono l'Enic sull'1-0. Lucca ko

in cui Paltroneri ha avuto tante difficoltà, ci hanno pensato Merlo, Filippi e Passoni a cercare la squadra sulle spalle del capitano dell'1-0. Nel secondo quarto il primo tempo che indirizza il risultato. Le triple di Merlo (41-14 da 3) e Passoni (52) formano il parziale (12-0) che regala la doppia cifra di vantaggio. Il vantaggio prima dell'intervallo tocca anche a +12 (41-29) prima che Lucca non abbizzi una reazione provando a riequilibrare la partita (44-31 al 20').



n. 68. **A.A.R.** Andrea Filippi

Basket B femmininile

Il Fotomatore perde a Prato e retrocede 30 anni dopo

Prato: Lantoro 2, Garati 16, Vancovich 12, Santarelli 13, Innocenti 8, Agostini 4, Cerretti 6, Bortolan 6, Benigni 4, Bini, Ponzoni 2, Morini 1, Alt. Mari.

Il Fotomatore: Stefanello 4, Amato 11, Ciavelli 5, Masca 6, Innocenti 6, Colaninno 7, Galderisi 4, Morrelli 2, Cialli, Pizzetti 6, Cianculli 8, Masi 10, Alt. Pandolfi.

Prato: Martelli di Cocchi e Salvo di Pisa.

Perché 15-20, 20-20, 42-45. Il Fotomatore perde anche la bella del secondo tempo del play out contro Prato ed evita soltanto la serie B, retrocedendo in C a più di trent'anni dall'ultima volta. Il risultato è soprattutto per gara due, persa a Prato, ma anche nella bella del Pala Focacchini la Fiorentina ha avuto le sue occasioni, specie prima un +11 al 12', poi un +3 all'inizio dell'ultimo quarto. Prato parte bene (0-0 al 3'), ma le velleitazionaliste grazie alle triple di Amato, Gabbriellini, Conzatti e Masi (10-20 al 3'), per poi raggiungere il massimo vantaggio con Masi al 12' (14-25); qui le piazze rimpiccioccano con un 13-14 (34-29) quando Gabbriellini prova a spezzare l'equilibrio con una triple al 30' (43-43). L'ultimo periodo però è una Coperto per le velleitazionaliste che sbuccano il 16-4 che chiude di largo la partita al 37' (58-49), rimando inutile il fallito sostenimento del finale.